



N°. 520

19 gennaio 2021

RICORDATO L'APPELLO AI LIBERI E FORTI DI DON LUIGI STURZO

di Salvo Sorbello

Si è svolto ieri un incontro in occasione dell'anniversario dell'Appello ai Liberi e Forti di Luigi Sturzo.

Sull'attualità dell'appello si sono interrogati **Giacomo De Caro**, presidente Istituto Sociologia Luigi Sturzo di Caltagirone, **Eugenio Guccione** dell'Università di Palermo, **Salvo Sorbello**, presidente Forum Famiglie di Siracusa e **Stefano Vitello**, presidente Ass. Sturzo di Caltanissetta.

“Proprio in una fase di estrema confusione, in cui la politica stenta a dimostrarsi all'altezza della situazione, a perseguire con coerenza il bene comune, l'Appello - secondo quanto è emerso nel corso del confronto - è una straordinaria fonte di ispirazione per ritrovare l'identità del popolarismo riformista di matrice cristiana.

*L'Italia, ferita e smarrita dalle contingenze sanitarie e dalle perturbazioni di scelte ondivaghe e corporativistiche, necessita oggi più che mai di una politica eticamente ispirata, organicamente perseguita e finalizzata alla ricerca, custodia e salvaguardia del bene comune. Pertanto con la voce di Sturzo gridiamo forte “**Servire e non servirsi**” e facciamo appello agli uomini liberi e forti, politici, imprenditori, sindacati, Parlamento, istituzioni, uomini e donne... di dare il meglio di sé stessi per ridare al nostro Paese il candore della sua nobile idealità, dono del sacrificio di quanti hanno creduto nella sua bellezza.*

Per questo, da parte nostra, proseguiremo - hanno concluso i relatori - sulla strada tracciata da don Luigi Sturzo, convinti che possa progettare il futuro, basandoci innanzitutto sulla dottrina sociale della Chiesa. E lo faremo con incontri, dibattiti, prese di posizione, interventi puntuali sui problemi della nostra terra e sulle loro possibili, concrete soluzioni”.



Condividi su Facebook



Servire l'Italia Liberi e Forti
Via Alfonso di Legge 49 - 00143 Roma

www.servirelitalia.it - info@servirelitalia.it - servirelitalia@gmail.com